

Tortoli. Commoventi testimonianze al convegno organizzato per la giornata della donazione degli organi

Una vita trapiantata sul dolore Marzia, in dono un rene e una seconda famiglia

LANUSEI

Roberto rinasce nel cuore di Giampiero

Una settimana intera dedicata a livello nazionale alla donazione degli organi. Manifestazione che in Ogliastra è iniziata con la ciclopedalata di Jerzu e si è conclusa ieri mattina a Lanusei con una messa in suffragio dei donatori e una partita di calcio tra e la Polizia di stato nello stadio di Lixius. Anche ieri altre testimonianze.

Giampiero Maccioni 64 anni, di Iglesias è il presidente dell'associazione sarda trapianti «Vita nuova onlus». Nel suo petto da dieci anni batte il cuore di un ragazzo di Lanusei, Roberto Cuboni che all'epoca dell'incidente costatogli la vita aveva appena 19 anni. Da allora ogni istante della sua vita è dedicata alla sensibilizzazione. «Ho ricevuto tanto - sottolinea Maccioni, che con la famiglia del suo donatore ha stretto un legame fortissimo - non posso tenere questo tesoro gelosamente. Devo portarlo fuori, aiutare coloro i quali si trovano nella triste situazione di dover scegliere per il trapianto».

L'associazione dedicata ad Alessandro Ricchi, il cardiocirurgo scomparso in un tragico incidente aereo, porta avanti questa battaglia per promuovere la cultura della donazione. «Bisogna fare moltissimo - spiega Maccioni - in Sardegna nel 2006 ci sono 23, 30 donatori per milione di abitanti contro i 20 dell'anno precedente. Il primato è nel diniego che si attesta sul 17 per cento mentre siamo primi in assoluto nella donazione del midollo». Oltre i numeri l'associazione cura la qualità della vita di chi è sottoposto a trapianto. C'è da affrontare il reinserimento, ci sono le terapie antirigetto e gli aspetti psicologici che non coinvolgono soltanto i trapiantati ma anche i loro familiari.

Gy. Fe.

A Tortoli si celebra la giornata della donazione e del trapianto d'organi: le parole dense di emozione di Marzia Marongiu, giovane trapiantata di Lanusei, risuonano nel teatro San Francesco in un sabato pomeriggio assolto. Un'esperienza sofferta la sua, passata per quattro anni di dialisi sino al trapianto, nel 2000, quando aveva vent'anni. Un dono inatteso, che nel momento in cui arriva, la riempie di speranza per il suo futuro e di rammarico per la sorte di quel ragazzo suo coetaneo, rimasto coinvolto in un drammatico incidente, che le ha donato il rene. Da allora una nuova vita, nuovi orizzonti: le

Le famiglie dei donatori incontrano i trapiantati, giovani tornati alla vita raccontano il passaggio dalla sofferenza alla gioia. La giornata nazionale della donazione d'organi a Tortoli diventa una testimonianza d'amore.

coordinatore locale dei trapianti parla di un messaggio di vita. «Perché quando si sceglie di donare gli organi - sottolinea il medico - si sceglie la vita». E questo messaggio è passato attraverso i ritmi irruenti delle danze dei ballerini Lucy e Fabrizio ed ancora per i versi, le canzoni e i passi di danza degli altri artisti (Giovanna Mulas,

Gabriel Impaglione, Natale Murru e Franca Pani ed il coro polifonico «Terra mea») che hanno accettato di dare il loro contributo a favore della giornata di sensibilizzazione.

BASTA CON GLI EQUIVOCI. Il medico ha cercato di fare chiarezza su una serie di questioni che ancora generano confusione nell'opinione pubblica, ha riba-

ditto che la legge prevede procedure rigidissime per la dichiarazione di morte cerebrale, l'unica circostanza in cui è possibile prelevare gli organi da destinare al trapianto.

UNA SCELTA IMPORTANTE. Assunta Marongiu si è appellata alla responsabilità della decisione che deve essere presa. «Non lasciamo ai nostri familiari il doloroso compito di scegliere per noi se donare o no» è stato il suo appello. Ed il neo direttore generale della Asl Bruno Palmas, nel suo breve saluto, ha ricordato che è possibile rivolgersi agli uffici dell'azienda per attestare la volontà di donare gli organi. Un gesto di civiltà oltre

che di amore, seppure sofferto e doloroso. L'ultimo, straordinario esempio di generosità è arrivato proprio dalla cittadina costiera appena pochi mesi fa. Qui Marco Fois, giovane operaio di 24 anni, abitava con la mamma ed un fratello. Sono stati i familiari del ragazzo, rimasto coinvolto in un drammatico incidente stradale lungo la strada statale 125, dopo aver appreso che per Marco purtroppo non c'era più nulla da fare a decidere per la donazione degli organi, serviti a ridare vita e speranza ad altre persone.

GIUSY FERRELLI (Unioneonline)



Il cuore di Roberto Cuboni (sopra) batte nel petto di Giampiero Maccioni, a destra con Marzia Marongiu nella foto di Marco Loi



LANUSEI

Due comizi sovrapposti: prima polemica

La campagna elettorale entra nel vivo e registra la prima polemica pubblica. Rocco Meloni, presentando sabato in piazza la sua lista «Per Lanusei» ha criticato uno degli avversari, Virginia Lai, «per la scorrettezza usata nell'organizzare in concomitanza due comizi rivali».

La candidatura sindaco della Civica Lanusei Città d'Ogliastra rispetta però l'accusa al mittente: «I nostri comizi a Su Tauli e Niu giossu - risponde Lai - erano già da tempo in calendario e non potevamo rimandarli».

PROVINCIA

Oggi la firma del protocollo d'intesa per la nascita del Parco dei Tacchi

Il protocollo d'intesa che porta alla nascita del Parco dei Tacchi verrà firmato questo pomeriggio a Cagliari nel corso di un'incontro tra i rappresentanti della giunta regionale, della Provincia Ogliastra, dell'Ente Foreste e dei sette comuni che hanno già deliberato in consiglio la disponibilità delle aree. Si tratta delle amministrazioni di Jerzu, Ulassai, Osini, Perdadedogiu, Tertena e Loceri (quest'ultima per quanto riguarda l'isola amministrativa di Quirra).

Il Parco del Tacchi nasce su un'estensione potenziale di 13 mila ettari, comprensivi dei territori che in una pri-

ma fase erano stati messi a disposizione dai comuni di Gairo e Ussassai, prima della richiesta di una pausa di riflessione. Un invito ai sindaci Roberto Maccioni e Giannino Deplano, affinché rientrino in tempi brevi nel percorso che porterà alla costituzione del Parco dei Tacchi, è stato rivolto dal presidente della Provincia Piero Carta e del consiglio Bruno Chillotti, presenti all'incontro di Cagliari insieme all'assessore provinciale Luigi Lai. «Questa prima fase - spiega Piero Carta - consiste nell'avvio della procedura del progetto e della sua dotazione finanziaria. Il progetto pilota e l'orga-

Osini, un impiegato aspetta invano la visita specialistica «Un'ecografia? Passi tra sei mesi» I tempi d'attesa restano interminabili

«Un'esame ecografico alla spalla? Ripassi tra sei mesi». Così si è sentito rispondere dall'ufficio accettazione dell'ospedale di Lanusei, Ignazio Mura, 60 anni di Osini, impiegato comunale. «La sanità pubblica in Ogliastra - commenta con amarezza Ignazio Mura - sta regredendo sempre di più. Secondo i responsabili delle prenotazioni me ne dovrei stare per sei mesi in paziente attesa, con la spalla dolente che mi impedisce di guidare. Dico solo che è un'autentica indecenza». All'impiegato non è stata data nessuna giustificazione di un'attesa così lunga. «Se per motivi che mi sfuggono, in ospedale non

sono in grado di sbrigare le analisi in tempi accettabili, la Asl provveda a razionalizzare il servizio oppure a convenzionarne una parte alle strutture private. Il benessere dei cittadini viene prima delle esigenze di bilancio: ammetto che la Asl riesca a gestire il servizio con la stessa qualità e a minor costo rispetto ai privati. Basti pensare che il ticket per una risonanza magnetica è di 46 euro».

Nella sua lunga esperienza di volontario alla guida dell'ambulanza del 118 Valle del Pardu, Ignazio Mura ha avuto modo di entrare in contatto diverse volte con le lentezze e le inefficienze della sanità

ogliastrina. «Ricordo di pazienti - spiega il volontario - accompagnati in ambulanza, tre persone d'equipe, per una visita o un esame in ospedale, lasciati per ore in sala d'attesa per sentirsi dire intorno alle 14 di tornare un altro giorno. Alcune volte siamo dovuti intervenire in prima persona per far rispettare i diritti di quelli che non hanno la forza di protestare. Mi rivolgo pertanto ai responsabili della Asl, al presidente della conferenza dei sindaci e al presidente della Provincia Ogliastra affinché facciano valere i diritti dei più deboli. Un'assistenza medica di livello dignitoso è il primo dei diritti». (ni.me.)

BARISARDO

Tentato omicidio L'ottantenne oggi dal gip

Sarà interrogato oggi dal gip Donino Fois, il pensionato di Barisardo, 85 anni, da sabato agli arresti domiciliari con un'accusa pesantissima: secondo i carabinieri avrebbe cercato di uccidere con un colpo di roncola un vicino di casa, Luciano Frau, 75 anni. Il ferito è in ospedale e non corre pericolo di vita, il feritore, assistito dall'avvocato Bruno Pilia, sarebbe pronto a chiarire la sua posizione. Sarà al giudice decidere sull'effettiva sussistenza della grave ipotesi di reato.

TORTOLI



Turisti in arrivo all'aeroporto di Tortoli (ARCHIVIO US)

Ma la pista è da completare Riapre l'aeroporto: austriaci e svizzeri i primi voli charter

Con l'inizio della stagione turistica anche l'aeroporto di Tortoli ha riaperto i battenti. Il primo charter con il carico di turisti che hanno scelto di trascorrere le loro vacanze nelle strutture ricettive della costa ogliastrina è arrivato domenica mattina alle 8 e 30 dalla città austriaca di Innsbruck per poi ripartire alla volta della stessa destinazione mezz'ora dopo.

Gli aeroplani del tour operator Idealtours fanno la spola tra l'Australia e l'Ogliastra sino al 23 settembre. Anche quest'anno ci saranno voli per le altre città austriache, Graz e Linz, e per la Svizzera, destinazione Berna così come per

le possibilità contemplate dalla società che gestisce l'aeroporto di Tortoli per quest'estate vi è anche quella di istituire un volo di linea per Roma a partire da luglio. Si tratterebbe di un ulteriore esperimento, ancora tutto da passare al vaglio, dopo quello di due estati fa, promosso dalla Provincia naufragato a metà stagione.

L'attività operativa appena iniziata rappresenta un banco di pro- proprio di recente ha sottoscritto un aumento di capitale per far fronte alle perdite. L'anno scorso la stagione si è chiusa con una netta flessione del traffico. Nell'unica struttura aeroportuale ogliastrina sono transitati 33 mila passeggeri, circa ventimila in meno rispetto al 2005. Un dato negativo che andrà contrastato con una politica di potenziamento dell'infrastruttura che attende di poter allungare la pista portando- dagli attuali 125 metri a quasi 1500. I lavori per l'ampliamento della struttura, dopo diverse vicissitudini inizieranno quasi sicuramente alla chiusura dell'attività operativa prevista per il 12 ottobre prossimo con l'ultimo volo alla volta di Berna.

VECCHI LIMITI

I lavori per allungare la pista d'atterraggio inizieranno solo al termine della stagione turistica

Gy.Fe.

TORTOLI

Prove tecniche di rimpasto in Giunta La maggioranza cerca l'unità perduta

All'indomani della defezione del consigliere diessino Florio Marras si susseguono i tentativi di ritrovare l'unità perduta in seno alla maggioranza di centrosinistra che sostiene il sindaco di Tortoli Marcella Lepori.

Una serie di incontri, l'ultimo, convocato ieri pomeriggio, è andato avanti per tutta la serata, destinati ad assicurare maggiore stabilità alla coalizione, che negli ultimi tempi è stata percorsa da numerose fibrillazioni, e a garantire un'azione amministrativa più efficace. Tra le indiscrezioni circolate con insistenza nei giorni scorsi vi è anche la possibilità che il primo cit-

tadino tortoliese, al termine dell'analisi della situazione con i rappresentanti delle forze politiche in campo, possa decidere per un rimpasto in giunta.

Un precedente in questo senso è dato dall'avvicendamento nell'assessorato all'Ambiente, Mimmo Lai al posto di Mario Deiana, in seguito alla richiesta di Progetto Sardegna di avere un suo rappresentante nell'esecutivo dopo l'abbandono del movimento di Soru da parte dell'assessore. Poco dopo è stata la volta della segreteria cittadina della Quercia che ha chiesto con insistenza un assessore rappresentativo degli equilibri interni del

partito. Qualunque sia la decisione del sindaco rimane sul campo, come una questione irrisolta, la necessità di assicurare alla cittadina un governo che possa affrontare con efficacia i nodi irrisolti da quello dello sviluppo industriale con la tormentata vicenda della Cartiera di Arbat, arrivata al passaggio cruciale dell'asta pubblica, a quello della definizione delle direttrici di sviluppo urbanistico attraverso al stesura del Piano urbanistico comunale la cui elaborazione è stata affidata dall'Università di Cagliari di concerto con l'Ufficio di piano del Comune.

Gy.Fe.



Un'immagine dei Tacchi di Osini (ETTORE LOI)

Ni.Me.